

FONDO PENSIONE PRIAMO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009 EX ARTT. 2409 – bis e ter E 2429 Codice Civile

Signori Delegati,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2009, redatto dal Consiglio di Amministrazione secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/91 ed approvato in data 18 marzo 2010, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In conformità a tali principi ed in considerazione che a questo Collegio sono attribuite le funzioni di controllo contabile e di vigilanza, previste dalla normativa vigente e dallo statuto del Fondo, la presente relazione è stata suddivisa, come nei precedenti esercizi, in tre parti:

- Funzione di Vigilanza;
- Funzione di Controllo Contabile;
- Conclusioni.

FUNZIONE DI VIGILANZA

Il collegio dei Sindaci informa:

- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell' Assemblea dei Delegati, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento. Il Collegio ha ottenuto dagli amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Fondo, svolgendo la propria attività di vigilanza in via continuativa e contestuale alla gestione.
- di aver verificato il rispetto dei principi di corretta, sana e prudente amministrazione e vigilato, controllato, valutato per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema contabile del Fondo misurandone l'efficacia tramite osservazioni dirette, informazioni ricevute dai responsabili amministrativi e mediante lo scambio di informazioni e dati ottenuti in occasioni di incontri con la società di gestione amministrativa (Previnet);

- che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 del Codice Civile, così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- di non avere rilevato situazioni di potenziale conflitto d'interesse e di contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea;
- di aver preso conoscenza delle verifiche sulla struttura organizzativa del Fondo elaborate dal Responsabile preposto al Controllo Interno, acquisendo, altresì, la relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio 2009;
- di avere riscontrato che l'attività del Fondo è stata svolta in aderenza alle norme contenute nel d. lgs. 21 aprile 1993, n. 124, nella normativa secondaria e nello statuto del Fondo.

Il Collegio conferma che non sussistono particolari osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere costantemente osservati.

In ultimo il Collegio evidenzia i provvedimenti adottati dal Consiglio di Amministrazione nel precedente esercizio hanno ottimizzato la funzionalità dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile rispetto alla struttura del Fondo, rendendolo affidabile ed in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

FUNZIONE DI CONTROLLO CONTABILE

Il collegio ha svolto, ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del codice civile, il controllo contabile del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Il progetto di Bilancio, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti, redatti per la fase di accumulo. Non si è proceduto alla redazione del rendiconto per la fase di erogazione poiché il Fondo nell'esercizio 2009 non ha erogato prestazioni sotto forma di rendita.

Lo schema di Bilancio è conforme a quanto contenuto nelle disposizioni in materia di bilancio e di contabilità emesse dalla COVIP e rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Fondo Priamo.

In particolare:

- ☐ la gestione "previdenziale" è caratterizzata dalla rilevazione dei contributi destinati alle prestazioni secondo il principio di cassa; conseguentemente, sia l'Attivo Netto destinato alle Prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'effettivo incasso dei contributi;
- ☐ la gestione "amministrativa" comprende la rilevazione, secondo il principio di cassa, delle quote di iscrizione a Priamo, versate dai Lavoratori e dalle Aziende al momento delle adesioni al Fondo stesso e destinate alla copertura delle spese di gestione e di sviluppo del Fondo medesimo.

La Nota Integrativa riporta le informazioni comuni per tutti i comparti di investimento; in particolare riporta i criteri di valutazione adottati, quelli per il riparto dei costi comuni, nonché quelli relativi alla determinazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio. Risultano, altresì, indicati il numero di iscritti per ciascun comparto, i compensi corrisposti agli amministratori ed ai sindaci, la composizione del personale e tutte le altre informazioni richieste dalla Covip e dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione ha illustrato, inoltre, i criteri di valutazione delle varie poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa per la redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, fornendo le ulteriori informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Nella Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile e delle indicazioni fornite dalla COVIP, sono riportati i fatti principali che hanno caratterizzato l'attività e il risultato dell'esercizio 2009, nonché le analisi degli investimenti delle attività in gestione e della situazione finanziaria.

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio 2008 limitatamente al bilancio, al rendiconto complessivo nonché al bilancio ed ai rendiconti relativi ai comparti Bilancio Sviluppo e Garantito Protezione. Per il comparto Bilanciato Prudenza non vengono riportati i dati comparativi del 2008 poiché il 2009 è il primo esercizio in cui il comparto è operativo.

La situazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente (importi espressi in unità di euro):

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVITA'	Anno 2009
10 Investimenti diretti	0
20 Investimenti in gestione	513.819.158
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posiz. Indiv.	0
40 Attività della gestione amministrativa	16.660.962
50 Credito di imposta	763
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	530.480.883
PASSIVITA'	
10 Passività della gestione previdenziale	7.808.145
20 Passività della gestione finanziaria	8.191.214
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle pos. Ind.	0
40 Passività della gestione amministrativa	1.371.931
50 Debito di imposta	1.078.982
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	-18.450.272
100 ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	512.030.611
CONTI D'ORDINE	
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	17.899.753
Crediti per contributi di avvio	332.207

CONTO ECONOMICO	
FASE DI ACCUMULO	Anno 2009
10 Saldo della gestione previdenziale	124.994.044
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	48.235.815
40 Oneri di gestione	- 1.059.079
50 Margine della gestione finanziaria (20+30+40)	47.176.736
60 Saldo della gestione amministrativa	0
70 Variazione dell'attivo netto ante imposta sostitutiva (10+50+60)	172.170.780
80 Imposta sostitutiva	- 5.070.020
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70+80)	167.100.760

Le cifre riportate nel bilancio di esercizio trovano preciso riscontro nei saldi di chiusura della contabilità del Fondo periodicamente verificata da questo Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio e della quale attestiamo la corretta tenuta nel rispetto delle norme di legge.

Il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione presenta un **Attivo Netto destinato alle prestazioni pari ad Euro 512.030.611** e una variazione dello stesso rispetto all'esercizio 2008 pari ad euro 167.100.760.

La situazione patrimoniale di ciascun comparto di investimento al 31/12/2009 è la seguente:

COMPARTO	ATTIVO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	NUMERO QUOTE	VALORE QUOTA AI 31/12/2009	VARIAZIONE Percentuale al 31/12/2008
GARANTITO	€ 84.833.431	7.632.279,483	€ 11,115	+ 7,03%
BILANCIATO PRUDENZA	€ 1.260.884	126.672,792	€ 9,954	Non calcolabile
BILANCIATO SVILUPPO	€ 425.936.296	35.313.225,935	€ 12,062	+ 10,70%
TOTALE	€ 512.030.611	//	//	//

Anche per l'esercizio 2009 l'andamento della gestione finanziaria è stato seguito e monitorato da una società di consulenza specializzata che ha periodicamente relazionato al Consiglio di Amministrazione.

Nel corso delle verifiche periodiche il Collegio ha controllato la corretta applicazione dei principi di sicurezza e prudenza nella gestione delle risorse finanziarie, nel rispetto della normativa vigente e dello Statuto e soprattutto a tutela dei lavoratori associati.

Le spese della **Gestione Finanziaria** (riportate nel Conto Economico al numero 40 Oneri di gestione) sono così composte:

- Commissione pagate ai Gestori finanziari: € 929.805
- Commissioni pagate alla Banca Depositaria: € 102.274
- Altri Oneri di gestione: € 27.000
- TOTALE: € 1.059.079**

tale importo rappresenta lo 0,207% dell'Attivo Netto destinato alle Prestazioni (pari a euro 512.030.611).

Le spese amministrative del Fondo per l'esercizio 2009 sono pari ad euro 1.461.803 con un'incidenza sull'Attivo Netto destinato alle Prestazioni dello 0,285%.

Tra i conti d'ordine sono indicati i contributi di competenza 2009 ma non ancora incassati o non agganciati alla singola posizione; tale conto "Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti" risulta acceso per Euro 17.899.753 importo pari al 3,50% (rispetto al 5,48% del 2008) del totale dell'Attivo Netto destinato alle prestazioni.

Il risconto dei contributi per "copertura oneri amministrativi" è pari a Euro 974.895 e corrisponde alla differenza tra il totale di dette quote associative e le spese dell'esercizio, così come disposto dalla COVIP.

Al 31 dicembre 2009 risultano iscritti nel Libro Soci numero 61.429 associati, incrementato di 54 unità rispetto all'esercizio precedente.

Questo Collegio dà atto, ai sensi del codice civile, della regolare tenuta dei libri sociali (Libro delle adunanze del Consiglio di Amministrazione, Libro delle Adunanze del Collegio dei Sindaci, Libro delle Adunanze e delle Assemblee del Fondo, Libro degli Associati) e delle scritture contabili trascritte sul Giornale che rappresentano fedelmente i fatti di gestione.

Sulla base dei controlli e degli accertamenti eseguiti, anche nel corso dell'esercizio, il Collegio attesta che il Bilancio del Fondo PRIAMO corrisponde alle scritture contabili ed è stato, nel complesso, redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti e con le disposizioni Covip.

In particolare si attesta che:

- I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale;
- Gli oneri ed i proventi sono stati rilevati ed iscritti in bilancio in base al criterio di competenza, indipendentemente dalla data del pagamento e dell'incasso;
- I contributi "associativi" e "previdenziali" sono stati rilevati secondo il principio di cassa;
- I ratei ed i risconti sono scaturiti dalla corretta imputazione in bilancio degli oneri e dei proventi secondo il principio della competenza temporale;
- La gestione finanziaria è regolare e conforme alla legge, allo statuto ed alle specifiche disposizioni della COVIP.

CONCLUSIONI

I controlli, anche contabili, eseguiti – sulla base di verifiche a campione – evidenziano che il progetto di bilancio, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, risulta nel suo complesso attendibile e rappresenta in modo veritiero e corretto le attività svolte nel corso dell'esercizio nonché la situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo.

Non sono pervenute a questo Collegio denunce dei soci, così come non sono stati richiesti pareri ed inoltre non si sono verificati ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione.

Il Collegio Sindacale, in considerazione di quanto esposto e per quanto di propria competenza, invita l'Assemblea dei Delegati ad approvare il Bilancio Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2009.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, 2 aprile 2010

Il Collegio dei Sindaci del Fondo Priamo

dott. Demetrio Arena – Presidente

dott. Federico de Stasio

dott. Mario Li Trenta

dott. Francesco Origo